

CORSO DI PERFEZIONAMENTO  
in modalità didattica mista (presenza/distanza)  
in  
“Security manager”

STATUTO

**Art. 1 - Istituzione.**

È istituito, presso il Dipartimento di Ingegneria dell’Impresa “Mario Lucertini” dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, il Corso di perfezionamento in modalità didattica mista (presenza/distanza) in “Security manager”, conforme con la normativa “UNI 10459:2017” “Attività professionali non regolamentate – Professionista della Security – Requisiti di conoscenza, abilità e competenza”.

**Art. 2 - Finalità.**

I macrosistemi aziendali si configurano oggi con un patrimonio intangibile di informazioni, dati, conoscenze, processi e sistemi, che è necessario presidiare attentamente con nuove sensibilità e dinamiche operative.

Questi nuovi scenari tecnici, economici e di mercato, che configurano un mondo in crescita esponenziale, condizionato dagli incessanti sviluppi tecnologici e dalla globalizzazione, sempre più interconnesso e interdipendente, influenzano fortemente la professione del *Security Manager* e richiedono un modo nuovo di presidiare rischi e minacce a 360 gradi. Ai rischi tradizionali di sicurezza fisica e logica si intrecciano nuove e forti esigenze di sicurezza, *privacy* e *governance* che modificano il perimetro delle attività della *security* ed ampliano significativamente le responsabilità del *security manager*.

In questo contesto è necessario che il *security manager* abbia una buona conoscenza del business e rappresenti una funzione che è parte integrante di tutto il sistema, che opera in modo trasversale nei processi aziendali e che è percepita come funzione di supporto.

A partire da queste considerazioni nasce l'idea di creare un corso di perfezionamento universitario in grado di affrontare le problematiche della sicurezza secondo una molteplicità di dimensioni, una pluralità di discipline, e, conseguentemente, avvalendosi di specifiche competenze declinate nei diversi campi della scienza e della ricerca.

Tali strumenti devono necessariamente essere in linea con i progressi in ambito tecnologico, ingegneristico ed avvalersi di persone con competenze culturali e umanistiche ma anche più prettamente inerenti la sicurezza, oltre a supportare la previsione e il contrasto di accadimenti (anche catastrofici, o dovuti a eventi naturali o accidentali).

**Art. 3 - Requisiti di ammissione.**

Requisito per l’ammissione al Corso di Perfezionamento è il possesso del titolo di Laurea triennale, o titolo superiore del vecchio ordinamento, o specialistica/magistrale in Economia, Giurisprudenza, Scienze della Sicurezza.

L’idoneità di lauree in altre discipline, purché del livello richiesto, è stabilita dal Collegio dei docenti del Corso di Perfezionamento; l’equipollenza di altri titoli di studio, conseguiti in Italia o all'estero, al solo fine dell’iscrizione al Corso di Perfezionamento, è stabilita dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell’Impresa “Mario Lucertini” su proposta del Collegio dei docenti del Corso. Essa è subordinata alla coerenza e congruenza tra il titolo di studio posseduto e i contenuti scientifico-disciplinari e professionali proposti dal Corso di Perfezionamento.

**Art. 4 - Durata**

Il Corso ha durata semestrale. L’attività formativa nel suo complesso attribuirà 18 crediti formativi (CFU), per un totale di **450** ore, di cui **165** tra interazione diretta in aula (lezioni tradizionali, laboratori, seminari, esercitazioni e testimonianze) e interazione in modalità e-learning (attraverso lo

sviluppo ed utilizzo di piattaforme di didattica on-line) e le restanti **235 ore** dedicate allo svolgimento del tirocinio e all'impegno di studio individuale.

#### Art. 5 - Articolazione

Il Corso, finalizzato a trasferire conoscenze e competenze ai futuri "security manager", è suddiviso in 5 insegnamenti per un totale di 18 crediti formativi (CFU). Al termine del percorso didattico i partecipanti dovranno svolgere un tirocinio presso organizzazioni esterne convenzionate, con lavoro finalizzato alla comprensione ed applicabilità in contesti operativi complessi. Il corso sarà pertanto articolato secondo lo schema seguente:

Insegnamenti	Settore scientifico disciplinare	Ore didattica frontale, esercitazioni e valutazioni	FAD	CFU
1 - Risk Management <i>Risk Management</i>	SECS P/07	19	5	2
2 - Lo scenario di riferimento: la valutazione e la presa in carico dei rischi <i>The reference scenario, the assessment and the take-charge of risks</i>	SECS P/07	28	3	3
3- Governo della Security: la risposta organizzativa ai rischi di security <i>Security governance: the organizational response to security risks</i>	SECS P/07 ING-IND/35	40	5	4
4 - Raccolta, custodia, analisi e tutela dei dati e delle informazioni <i>The Security process for data and information collection, storage and analysis.</i>	IUS 10 ING-INF/03	30	2	3
5 - Elementi di organizzazione aziendale e risposte operative ai rischi di security <i>Elements of business administration and operational responses to security risks</i>	IUS 17	28	5	3
<b>Tirocinio</b>				2
<b>Prova finale</b>				1
<b>TOTALE</b>		<b>145</b>	<b>20</b>	<b>18</b>

#### Art.6 - Verifica del profitto.

L'articolazione del corso di perfezionamento prevede prove intermedie di verifica del profitto alla fine di ciascun insegnamento ed una prova di valutazione finale delle conoscenze acquisite.

Le prove intermedie consisteranno in una valutazione e commento di elaborati scritti, o in quesiti a risposta multipla commentata, con votazione che sarà espressa in trentesimi (minimo 18/30).

L'ammissione alla prova finale è subordinata allo svolgimento di tutte le prove intermedie di verifica, e vi saranno ammessi solo i partecipanti, in possesso di tutti i requisiti di accesso al corso, che in caso di esito positivo, conseguiranno il perfezionamento.

La valutazione finale consisterà in una prova scritta, individuale, volta ad accertare le conoscenze acquisite dai candidati ed una prova orale applicativa; sarà espressa in centodecimi con eventuale menzione della lode (votazione minima 66/110, votazione massima 110/110 cum laude)

#### Art.7 - Sede amministrativa

La sede amministrativa del corso è il Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini" dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

#### **Art.8 - Sede delle attività didattiche**

La sede delle attività didattiche è presso le aule della Macroarea di Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

#### **Art.9 – Docenti del Corso di Perfezionamento**

Il corpo docente è composto dai docenti del Corso di Perfezionamento, i docenti devono essere nominati dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini".

E' composto da docenti dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata o di altri Atenei nazionali e internazionali, oltre che da docenti e professionisti di comprovata esperienza sui temi a loro affidati.

#### **Art.10 – Organi del Corso di Perfezionamento**

Sono organi del Corso: il Collegio dei docenti del Corso, il Coordinatore, il Comitato Scientifico.

#### **Art. 11 - Collegio dei docenti del Corso di Perfezionamento**

1. Il Collegio dei docenti del Corso è costituito dai professori dell'Ateneo, di prima o seconda fascia o ricercatori, in numero non inferiore a tre, che siano titolari di insegnamenti impartiti nel Corso o di altre attività di insegnamento esplicitamente previste dallo statuto del Corso. Alle sedute del Collegio dei docenti partecipano, senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale e senza diritto di voto, i docenti esterni.

Indicare se partecipano, senza diritto di voto, i rappresentanti di enti convenzionati (non più di due).

2. Il Collegio dei docenti del Corso di Perfezionamento ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, inoltre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni e per il personale tecnico-amministrativo dei Dipartimenti o dei Centri interessati, nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spese.

Può proporre di attivare, convenzioni con lo Stato, la Regione, il Comune ed altri enti pubblici e privati, ed in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza scopo di lucro e di accettare liberalità da parte di soggetti pubblici, privati e da persone fisiche.

#### **Art. 12 - Coordinatore del Corso di Perfezionamento**

1. Il Coordinatore ha la responsabilità didattica del Corso di perfezionamento, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività e cura i rapporti esterni.

Attesta ed autorizza tutti gli atti di gestione anche inerenti alla liquidazione delle spese, ove delegato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini". Al termine del Corso riferisce al Collegio dei docenti circa le iniziative effettuate. Convoca e presiede gli organi del Corso. Predisponde, sulla base delle direttive del Collegio dei docenti, la relazione finale del corso di perfezionamento. Può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli a ratifica del Collegio dei docenti del Corso di perfezionamento.

2. Il Coordinatore dura in carica, 3 anni ed è nominato dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini", tra i professori dell'Ateneo di prima o seconda fascia o ricercatori che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.

3. Il Coordinatore può delegare l'esercizio di talune sue funzioni a docenti componenti il Collegio dei docenti del Corso di perfezionamento.

#### **Art.13 –Comitato Scientifico**

Il Comitato Scientifico ha funzioni di indirizzo generale del Corso di perfezionamento e di proposta. Ne fanno parte docenti dell'Ateneo, eminenti personalità nel panorama delle discipline impartite nel Corso, esperti designati anche da altre Università, da Organismi Internazionali e dell'Unione Europea.

#### **Art.14 - Iscrizione al Corso di Perfezionamento.**

Il numero massimo di partecipanti è stabilito nella misura di 70 unità, che su decisione del Collegio dei docenti del Corso potranno essere ripartite su più aule. Il numero minimo di iscrivibili è pari a 7 unità. Qualora non si raggiunga il numero minimo di 7 iscritti è facoltà del Collegio dei Docenti del Corso decidere in merito all'attivazione dello stesso.

I partecipanti saranno selezionati mediante una verifica del possesso dei requisiti di cui all'Art. 3 come risultanti da Curriculum vitae e dall'apposita scheda di iscrizione.

Sulla base di appositi accordi e scambi di intenti, una parte dei posti potrà essere riservata a dipendenti/collaboratori di enti pubblici; a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione, una parte dei posti potrà essere riservata a dipendenti/collaboratori di enti ed aziende private.

La quota di iscrizione al corso è pari a € **3.800,00** da versarsi in due rate in date da identificarsi nel bando.

Per coloro che, da idonea documentazione, risultino essere in situazione di handicap con una invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% è previsto il pagamento di una quota di iscrizione ridotta, pari al 5% dell'intero contributo d'iscrizione.

Su decisione del Collegio dei docenti del Corso, potranno essere riconosciute agevolazioni: fino al 40% di riduzione della quota di iscrizione per i neolaureati che abbiano concluso la carriera nell'anno accademico di attivazione o riattivazione del Corso o in quello precedente; fino al 30% di riduzione della quota di iscrizione, a dipendenti di enti pubblici, nonché di enti privati, con i quali sussistano accordi di collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini", o qualora questi effettuino iscrizioni collettive, sulla base di apposite convenzioni.

#### **Art.15 - Obbligo di frequenza.**

Le lezioni si svolgeranno in modo da conciliarsi con eventuali attività lavorative degli allievi.

La frequenza delle lezioni in aula è obbligatoria ed il riconoscimento dei crediti, nonché il rilascio dell'attestato, sono subordinati alla verifica delle competenze acquisite, oltre che delle frequenze.

Qualora, salvo giustificato motivo, il numero delle assenze superi il 30% delle ore di lezione complessive, il partecipante sarà escluso dalla prova finale, previa deliberazione del Collegio dei Docenti del corso.

#### **Art.16 - Conseguimento del titolo.**

Alla conclusione del Corso di perfezionamento a coloro che abbiano frequentato le lezioni, abbiano adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi previsti e abbiano superato le prove di verifica del profitto, verrà rilasciato un attestato di frequenza del Corso di Perfezionamento in modalità didattica mista (presenza/distanza) in "**Security manager**", con indicazione dei crediti formativi universitari maturati.

#### **Art.17 - Risorse Finanziarie.**

Le risorse finanziarie disponibili per il funzionamento del Corso di Perfezionamento sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e da liberalità dei medesimi Enti o persone fisiche.

Il Collegio dei docenti del Corso può stabilire un compenso lordo, comprensivo degli oneri e delle imposte a carico dell'Amministrazione, per il Coordinatore, per i docenti e per il personale tecnico-amministrativo. Per i docenti interni, può essere corrisposto un compenso a condizione che essi superino i limiti dell'impegno orario complessivo previsto per i professori ed i ricercatori dalle norme loro applicabili, previa dichiarazione in tal senso del docente interessato; per il personale tecnico amministrativo il compenso può essere corrisposto a condizione che le prestazioni siano effettuate al di là dell'ordinario orario di lavoro. Possono inoltre essere stipulati, nei limiti delle risorse disponibili, contratti di diritto privato con qualificati studiosi ed esperti esterni per incarichi di insegnamento, seminari e conferenze.

**Art. 18 Rinvio**

Per quanto non contemplato nel presente statuto, si rinvia al Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.